

Deliberazione della Giunta Regionale 20 dicembre 2019, n. 50-807

L.R. 11/2018, L.R. 24/1990, L.R. 45/1978. Intervento regionale per l'anno 2019 a sostegno della progettualità dell'associazione Museo Ferroviario piemontese e della Fondazione SOMS - enti partecipati dalla Regione Piemonte operanti nel settore dei beni e delle attività culturali.

A relazione dell'Assessore Poggio:

Premesso che:

la legge regionale 1 agosto 2018 n. 11 "Disposizioni coordinate in materia di cultura" all'art. 1 definisce i principi che sottendono a tutta l'attività dell'Amministrazione in materia culturale e, in particolare, prevede che la Regione "riconosce e considera la cultura, in tutti i suoi aspetti, generi e manifestazioni, come valore essenziale e strumento fondamentale di crescita umana, di libera espressione, mezzo di promozione ed educazione sociale, di comunicazione, di insostituibile valore sociale e formativo, in particolare per le giovani generazioni e quale fattore di sviluppo economico e sociale del territorio e delle comunità che lo abitano";

in particolare, l'art. 7 della predetta legge regionale prevede che, per il conseguimento delle finalità e degli obiettivi declinati negli articoli 2 e 3 e per la realizzazione degli interventi, delle attività e delle iniziative previste dalla legge, la Regione opera, tra l'altro, attraverso attività di programmazione e realizzazione in partenariato mediante "il ricorso a partecipazione in enti di promozione e valorizzazione culturale e convenzionamento e sottoscrizione di accordi con soggetti pubblici e privati sulla base dei requisiti e dei criteri indicati nel Programma triennale della cultura"; tali strumenti "possono essere attivati su base annuale o pluriennale (art. 7, comma 2)";

la medesima legge regionale 11/18, all'art. 43, comma 2, dispone che "gli strumenti di programmazione e di intervento e le relative modalità di gestione già approvati alla data di entrata in vigore della presente legge, nonché le disposizioni ...(omissis), restano efficaci fino alla data di adozione dei nuovi strumenti di programmazione e di attuazione previsti dalla presente legge".

La Regione Piemonte negli anni ha promosso la costituzione o aderito in via successiva a numerosi enti culturali che, per il loro ruolo e talvolta per le loro dimensioni, costituiscono ormai punti di riferimento nei rispettivi ambiti di azione e rappresentano l'ossatura principale del sistema culturale regionale. Si tratta di realtà culturali le cui attività sono caratterizzate da un chiaro e preminente interesse pubblico e da una forte capacità di fare sistema nonché di attrarre e sollecitare relazioni, sviluppare progetti condivisi, costituire occasioni di crescita per altre realtà e per nuove professionalità.

In particolare,

- con legge regionale 09/04/1990, n. 24 "Tutela e promozione del patrimonio e dei valori storici, sociali e culturali delle Società di Mutuo Soccorso", è stata disposta, all'art. 3, l'istituzione del "Centro per lo studio e la documentazione delle Società di Mutuo Soccorso";

- con deliberazione del Consiglio regionale n. 184-C.R. 33918 del 31 ottobre 2001 è stata approvata la partecipazione della Regione Piemonte alla costituzione, in qualità di fondatore, della Fondazione "Centro per lo studio e la documentazione delle Società di Mutuo Soccorso-onlus", costituita su iniziativa della Regione Piemonte e del Coordinamento regionale delle Società di Mutuo Soccorso del Piemonte in data 18 dicembre 2001 con atto rogito del dott. Sicignano Mario, Notaio di Torino, registrato a Torino il 28 dicembre 2001 al n 3323.

- con Legge regionale 26 Luglio 1978 n. 45 “istituzione del museo ferroviario piemontese” è stata costituita, con sede presso la Regione Piemonte, l’ Associazione “Museo Ferroviario Piemontese”, ente con personalità giuridica di diritto pubblico, che annovera tra i suoi soci, oltre alla Regione Piemonte, le Province di Torino, Cuneo, Asti, la Camera di Commercio di Torino.

Considerato che:

il Programma di attività 2018/2020 approvato dalla Giunta Regionale con DGR n. 23 - 7009 del 8 luglio 2018 “Programma di attività in materia di promozione dei beni e delle attività culturali 2018-2020 e criteri di valutazione delle istanze di contributo. Approvazione”, la cui validità è prevista ai sensi del predetto art. 43 della l.r. 11/18, elenca gli Enti partecipati e/o in controllo della Regione Piemonte, suddividendoli in gruppi con caratteristiche comuni;

si tratta, di soggetti giuridici peculiari che svolgono attività di interesse della collettività o comunque strumentali rispetto a compiti pubblici essenziali e a pubbliche funzioni.

Il predetto Programma di attività, fra l’altro, riafferma il ruolo strategico degli enti stessi nella soddisfazione di esigenze di interesse pubblico garantito dalla Regione e dispone che la giunta regionale definisca il proprio intervento a sostegno delle loro attività, nel rispetto della normativa vigente e verificata la disponibilità di bilancio sui pertinenti capitoli.

In considerazione della natura pubblica delle erogazioni che la Regione intende riconoscere, il Programma esplicita i criteri di base sui quali deve essere definito l’ammontare del contributo regionale:

1. unicità e qualità delle iniziative proposte o ruolo culturale svolto dall’ente che attua l’iniziativa sul territorio di riferimento;
2. programma di attività approvato contestualmente al bilancio preventivo, con particolare riferimento ai singoli progetti in esso contenuti e a elementi di novità presenti negli stessi;
3. storicità dell’intervento regionale, fatto salvo il mantenimento dei livelli quantitativi e qualitativi del programma annuale di cui al punto 2, rispetto alle annualità precedenti.

In coerenza anche con i recenti orientamenti della Corte dei Conti, sezione regionale di controllo per il Piemonte, affinché il sostegno a un ente partecipato sia legittimo, occorre che esso sia inquadrato all’interno di un quadro convenzionale, al fine di assicurare la necessaria trasparenza da parte dell’ente pubblico e l’esigenza di corretta gestione per l’ente beneficiario ed occorre, altresì, che i soggetti privati cui il contributo è rivolto esercitino funzioni e compiti a favore della collettività rientranti nelle finalità dell’ente pubblico socio.

Inoltre, alla luce di quanto evidenziato dalla giurisprudenza contabile, “dagli atti deliberativi dell’Ente e nella convenzione stipulata con il beneficiario dovrà risultare l’avvenuta valutazione delle finalità pubbliche del contributo, con particolare riferimento allo svolgimento di attività di preminente interesse per la collettività...”.

Dato atto che:

gli Enti “Associazione Museo Ferroviario piemontese” e “Fondazione Centro per lo studio e la documentazione delle Società di Mutuo Soccorso – Onlus”, di cui all’allegato facente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, nei cui organi di amministrazione è rappresentata la Regione tramite soggetti appositamente designati, hanno provveduto ad approvare i bilanci preventivi per l’anno 2019 inserendo con riserva tra le entrate l’importo del contributo della

Regione Piemonte, tenuto conto dei rispettivi programmi di attività per l'anno 2019 – completi di specifico prospetto economico finanziario riferito alle progettualità previste nei programmi - nel rispetto di quanto stabilito dal Programma di attività regionale.

Gli Enti in oggetto hanno altresì presentato documentazione conforme a quanto stabilito dal comma 1, art. 21, Capo IV “Contributi a Enti Partecipati o sottoposti al controllo della Regione Piemonte” della D.G.R. n. 58-5022 del 8/05/2019 e s.m.i., agli atti del Settore competente.

In base alla valutazione effettuata sulla documentazione presentata, agli atti del competente Settore, il contributo per i progetti presentati dai suddetti due Enti è riconosciuto in quanto gli stessi svolgono un ruolo strategico nella soddisfazione di esigenze di interesse pubblico che la Regione deve garantire ed è determinato nel rispetto della normativa vigente in materia di erogazione di risorse pubbliche a favore di soggetti privati e delle condizioni previste dal programma triennale di attività 2018-2020.

Sulla base delle considerazioni sopra esposte e delle disponibilità di bilancio di competenza della Regione 2019-2021, approvato con legge regionale n. 9 del 19 marzo 2019 “Bilancio di previsione finanziario 2019-2021” e verificata la capienza sui capitoli pertinenti 169699 (per l'Associazione Museo ferroviario piemontese) e 182953 (per la Fondazione SOMS) per gli anni 2019 e 2020, con la presente deliberazione, si ritiene di:

- riconoscere, per l'anno 2019, un contributo complessivo di Euro 180.000,00, a valere come segue:
a) per euro 25.000,00 sul cap. 169699/2019 ed euro 65.000,00 sul cap. 182953/2019, Missione 5, Programma 2 del bilancio 2019;
b) (quale saldo del contributo stesso) per euro 25.000,00 sul cap. 169699/2020, ed euro 65.000,00 sul cap. 182953/2020, Missione 5, Programma 2 del bilancio 2020
a sostegno dei costi inerenti specifiche progettualità presentate dagli Enti predetti ed elencati nell'allegato alla presente deliberazione, che reca i due soggetti beneficiari, le ragioni giustificative, i progetti e l'importo assegnato, elementi che saranno oggetto di convenzione.

Stabilito che i rispettivi contributi saranno corrisposti ai due Enti culturali in argomento secondo le modalità stabilite dall'art. 21 (Adempimenti annuali degli enti partecipati o sottoposti al controllo della Regione) e dall'art. 22 (Rendicontazione del contributo agli enti partecipati o sottoposti al controllo della Regione) di cui alla D.G.R. n. 58-5022 del 8/05/2017, come modificata dalla DGR n. 47-8828 del 18/04/2019;

vista la legge regionale 11/2018 recante “Disposizioni coordinate in materia di cultura”;

visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

vista la legge regionale 19 marzo 2019, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2019-2021";

vista la legge regionale 22 novembre 2017 “Assestamento del bilancio di previsione finanziaria 2017/2019 e disposizioni finanziarie”;

vista la D.G.R. n. 1-8566 del 22 marzo 2019 recante “Legge regionale 19 marzo 2019, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2019-2021". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2019-2021. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.”;

vista la D.G.R. n. 35–8716 del 5 aprile 2019 recante “Legge regionale 19 marzo 2019, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2019-2021". Disposizioni di natura autorizzatoria sugli stanziamenti del bilancio ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i. Prima Integrazione”;

vista la D.G.R. n. 3-8787 del 18 aprile 2019 recante “Bilancio di previsione finanziario 2019-2021. Variazione compensativa per gli anni 2019, 2020 e 2021 tra capitoli di spesa regionali appartenenti alla medesima missione e programma ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs 118/2011 (Direzioni A20)”;

visto il Programma di attività 2018/2020 approvato dalla Giunta Regionale con D.G.R. n. 23 - 7009 del 8 luglio 2018 “Programma di attività in materia di promozione dei beni e delle attività culturali 2018-2020 e criteri di valutazione delle istanze di contributo. Approvazione”;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. 1-4046 del 17/10/2016.

Tutto quanto premesso e considerato, con voti unanimi la Giunta regionale

delibera

- di riconoscere, per l'anno 2019, un contributo complessivo di Euro 180.000,00, a valere, per euro 25.000,00 sul cap. 169699/2019 ed euro 65.000,00 sul cap. 182953/2019, Missione 5, Programma 2 del bilancio 2019 e (quale saldo del contributo stesso) per euro 25.000,00 sul cap. 169699/2020, ed euro 65.000,00 sul cap. 182953/2020 a sostegno dei costi inerenti specifiche progettualità presentate dagli Enti partecipati dalla Regione Piemonte “Associazione Museo ferroviario piemontese” e “Fondazione Centro per lo studio e la documentazione delle Società di Mutuo Soccorso – Onlus”, operanti nel settore dei beni e delle attività culturali, come indicati nell'allegato alla presente deliberazione, che reca i due soggetti beneficiari, le ragioni giustificative, i progetti e l'importo assegnato, elementi che saranno oggetto di convenzione;

- di demandare alla Direzione Promozione della cultura, del turismo, dello sport tutti gli adempimenti necessari per l'attuazione della presente deliberazione, fra cui la stipulazione di appositi atti convenzionali da sottoscrivere con i singoli beneficiari a disciplina del rapporto con gli stessi.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 26, del d.lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione “Amministrazione trasparente”.

(omissis)

Allegato

SOGGETTO	Nota esplicativa	Importo complessivo	Quota in acconto su bilancio 2019	Quota a saldo su bilancio 2020
ASSOCIAZIONE MUSEO FERROVIARIO	<p>L'Associazione "Museo Ferroviario Piemontese" è stata costituita con la legge regionale 26 luglio 1978 n. 45; ha personalità giuridica di diritto pubblico ed annovera tra i suoi soci, oltre alla Regione Piemonte, le Province di Torino, Cuneo, Asti e la Camera di Commercio di Torino.</p> <p>L'Associazione Museo ferroviario ha lo scopo di provvedere, attraverso l'istituzione e la gestione del Museo, al reperimento ed alla conservazione del materiale ferroviario di interesse storico, con particolare riferimento al materiale rotabile ed ai sistemi di trazione che hanno caratterizzato la storia dei mezzi di comunicazione soprattutto in Piemonte</p> <p>Il Consiglio Direttivo è costituito, tra gli altri, da: 5 componenti nominati dal Consiglio Regionale con voto limitato a due nominativi. Anche il Presidente dell'Associazione è nominato dal Consiglio regionale.</p> <p>Alla luce del documento programmatico previsionale dell'attività 2019 e del relativo Bilancio preventivo 2019 (che prevede un totale di costi d'esercizio dell'Ente pari € 112.000,00), approvato, dal consiglio direttivo in data 11 marzo 2019, la Regione ha manifestato la volontà di riconoscere un contributo massimo per euro 50.000,00, sulla base della spesa presunta per ciascuna progettualità, agli atti del Settore competente. In particolare, le progettualità per l'anno 2019 oggetto di contributo regionale comprendono attività espositive ed eventi a Savigliano (progetti "Prima fermata Savigliano", "Circo Mirabilia", "Estate in musica al Museo ferroviario"), attività espositiva ed eventi sul territorio regionale (progetto del "treno storico per la linea Torino – Ceres") e i progetti "Locomotiva a vapore T3", "Carrozza in legno tipo Moncenisio FTC B9", "Ferrocieli".</p> <p>Si riconosce la rispondenza delle iniziative oggetto di contributo regionale per l'anno 2019 all'interesse pubblico perseguito dalla Regione, in considerazione dell'utilità che la collettività riceve dall'attività in questione e si dà atto dell'unicità del ruolo culturale svolto dall'ente sul territorio di riferimento, alla luce della documentazione agli atti del Settore (come da DGR 23-7009 dell'8/06/2018).</p>	50.000,00	25.00,00	25.000,00

SOGGETTO	Nota esplicativa	Importo complessivo	Quota in acconto su bilancio 2019	Quota a saldo su bilancio 2020
FONDAZIONE SOMS	<p>la L.r. n. 24/1990 dispone, all'art. 3, l'istituzione del "Centro per lo studio e la documentazione delle Società di Mutuo Soccorso".</p> <p>Con deliberazione del Consiglio regionale n. 184-C.R. 33918 del 31 ottobre 2001 è stata approvata la partecipazione della Regione Piemonte alla costituzione, in qualità di socio fondatore, della Fondazione "Centro per lo studio e la documentazione delle Società di Mutuo Soccorso-onlus", sulla base dello Statuto ad essa allegato, parte integrante e sostanziale della deliberazione medesima.</p> <p>Nata dall'esperienza sviluppata sul territorio, a partire dal 1996, dal già citato "Centro per lo studio e la documentazione delle Società di Mutuo Soccorso", la Fondazione "Centro per lo studio e la documentazione delle Società di Mutuo Soccorso-onlus", è stata costituita su iniziativa della Regione Piemonte e del Coordinamento regionale delle Società di Mutuo Soccorso del Piemonte in data 18 dicembre 2001 con atto rogito del dott. Sicignano Mario, Notaio di Torino, registrato a Torino il 28 dicembre 2001 al n 3323.</p> <p>E' iscritta nel Registro Regionale centralizzato provvisorio delle persone giuridiche al n. 129.</p> <p>Ai sensi dell'art. 3 dello Statuto, la Fondazione persegue, senza fini di lucro, la finalità di far conoscere e sostenere la realtà del Mutuo Soccorso in Piemonte sia fornendo attraverso le sue sedi operative di Torino, Castellazzo Bormida, Borgomanero assistenza alle somS del territorio sul piano gestionale e di interpretazione degli aspetti normativi, sia attraverso la costituzione e gestione di banche dati, di archivi storici di varia natura (non solo libri e documentazione cartacea, ma anche film, fotografie, bandiere), l'organizzazione di mostre, convegni, ricerche per lo studio e l'analisi di nuove forme di solidarietà.</p> <p>In occasione della seduta del Consiglio di Amministrazione di approvazione del bilancio preventivo 2019, alla luce del documento programmatico previsionale dell'attività relativa al 2019 e del relativo bilancio di previsione – che presenta un totale di costi d'esercizio dell'Ente pari € 166.000,00 - la Regione ha manifestato la volontà di riconoscere un contributo massimo per euro 130.000,00, sulla base della spesa presunta per ciascuna progettualità, agli atti del Settore competente. In particolare, le progettualità per l'anno 2019 oggetto di contributo regionale comprendono: l'organizzazione di specifici eventi convegnistici diretti ad approfondire l'impatto della normativa del terzo settore sulle</p>	130.000,00	65.000,00	65.000,00

	<p>società di mutuo soccorso; il progetto finalizzato all'illustrazione alle singole somms della normativa del terzo settore; l'allestimento, in collaborazione con la fondazione Cesare Pozzo, di un museo virtuale; lo studio e organizzazione per l'allestimento di un centro archivistico di documentazione (libri, documenti, film, ecc.) presso la sede di Torino.</p> <p>Si riconosce la rispondenza delle iniziative oggetto di contributo regionale per l'anno 2019 all'interesse pubblico perseguito dalla Regione, in considerazione dell'utilità che la collettività riceve dall'attività in questione e si dà atto dell'unicità del ruolo culturale svolto dall'ente sul territorio di riferimento, alla luce della documentazione agli atti del Settore (come da DGR 23-7009 dell'8/06/2018).</p>			
--	---	--	--	--